COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

REGIONE PIEMONTE – CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANNO 2018

Ai sensi dell'art.231 TUEL dell'art.11 – comma 6 – D. Lgs.118/11
e dell'art.2427 cod. civ.

PREMESSA

La presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, afferisce al Rendiconto della gestione finanziaria 2018.
Le principali attività svolte nel corso dell'anno 2018 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2018)

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.827.096,19			
Utilizzo avanzo di amministrazione	993.625,21		Disavanzo di amministrazione	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL35/2013 e successive	*0,00*				
modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni					
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	32.513,57				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	246.315,62				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			Titolo 1 - Spese correnti	3.252.209,72	3.384.631,58
	2.868.260,94	2.420.255,70	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	46.108,52	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	108.652,79	108.652,79			
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	1.463.760,57	1.275.375,85			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	550.722,53	509.712,86	Titolo 2 - Spese in conto capitale	578.011,27	737.078,19
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.234.882,09	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attivita' finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	**4.991.396,83**	**4.313.997,20**	**Totale spese finali .....**	**5.111.211,60**	**4.121.709,77**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	156.860,02	156.860,02
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL35/2013 e successive modi	*0,00*	
			e rifinanziamenti)		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	696.697,13	688.179,71	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	696.697,13	679.105,36
Totale entrate dell'esercizio	**5.688.093,96**	**5.002.176,91**	**Totale spese dell'esercizio**	**5.964.768,75**	**4.957.675,15**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**6.960.548,36**	**6.829.273,10**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**5.964.768,75**	**4.957.675,15**
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	**0,00**		**AVANZO DI COMPETENZA / FONDO DI CASSA**	**995.779,61**	**1.871.597,95**
TOTALE A PAREGGIO	**6.960.548,36**	**6.829.273,10**	**TOTALE A PAREGGIO**	**6.960.548,36**	**6.829.273,10**

Tali valori sono stati determinati, oltre che dalla ordinaria ed istituzionale attività dell'ente, anche in elazione alla rilevanza degli accantonamenti effettuati ai fondi rischi ed oneri di competenza.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D.lgs. n. 118/2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2018 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D.lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico - patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.lgs. 118/2011).
Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali, ad esempio:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni;
- le quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali, ecc.

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica anche l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.
La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.
In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, anche nel caso in cui non si siano concretizzati i relativi movimenti finanziari.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.
Passando all'illustrazione dei criteri di valutazione adottati nella formazione del rendiconto e del bilancio d'esercizio avremo:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.
I costi capitalizzati sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati generalmente in un periodo di cinque esercizi (coefficiente 20%), secondo le previsioni dell'art. 2426, n. 5, del Codice Civile e del punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale.
Concessioni, licenze e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono generalmente ammortizzati in relazione alla loro eventuale durata prevista o, comunque, con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione; mentre le opere dell'ingegno relative a software autoprodotto, ai sensi punto 4.18 del Principio contabile applicato sperimentale della contabilità economico patrimoniale, sono ammortizzate in cinque esercizi.
Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione e, in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.
Alla data di chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate riduzioni durevoli del valore delle immobilizzazioni rispetto al costo iscritto.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la

progettazione, ecc.), al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.
Le manutenzioni (straordinarie) sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono.
Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie
Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate secondo quanto previsto dall'allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria".

Crediti
Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

Debiti
- Debiti da finanziamento: corrispondono al residuo debito che dovrà essere restituito negli anni futuri agli istituti finanziatori;
- Debiti verso fornitori: i debiti da funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili;
- Debiti per trasferimenti e contributi e altri Debiti: sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e Risconti
Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

Riconoscimento dei ricavi
I proventi acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione (come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari) sono stati riconosciuti se nell'esercizio si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento) e tali risorse sono risultate impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. I proventi correlati all'attività commerciale sono stati riconosciuti solo se a fine anno è stato completato il processo produttivo/erogativo dei beni o dei servizi resi e l'erogazione del bene o del servizio è realmente avvenuta (con il passaggio sostanziale del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi).
I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono stati riconosciuti con riferimento agli oneri alla cui copertura sono destinati.
Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, il riconoscimento, per un importo proporzionale all'onere finanziato, è avvenuto con riferimento agli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (procedura di ammortamento attivo, con iscrizione della quota a carico dei successivi esercizi nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" del passivo patrimoniale).
Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono stati correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Il loro riconoscimento è stato effettuato: (1) per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati, (2) in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità

pluriennale su base razionale e sistematica (ad esempio il processo di ammortamento), (3) per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo stesso.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, la presente relazione è stata organizzata in due parti:

- la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi delle principali voci del conto del bilancio e della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;

- la SECONDA PARTE, dedicata all'analisi della gestione economica e patrimoniale, che evidenzia la variazione del patrimonio netto dell'ente per effetto dell'attività svolta nell'esercizio.

PARTE 1^
LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO
LA GESTIONE FINANZIARIA

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ESERCIZIO

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018/2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 66 del 20/12/2017.
Trattasi di bilancio finanziario interamente "armonizzato" in applicazione dei principi e dei modelli del nuovo ordinamento contabile di cui al D. Lgs.118/2011 come modificato dal D. Lgs.126/2014.
Nel corso dell'esercizio risultano essere stati adottati i seguenti provvedimenti di variazione:

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale
• Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 04 aprile 2018 – II Variazione di bilancio 2018/2020;
• Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 25 luglio 2018 – VI Variazione di bilancio 2018/2020;

Variazioni di bilancio di competenza della Giunta Comunale con relativa ratifica di Consiglio Comunale

• Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 14 febbraio 2018 - I Variazione di bilancio 2018/2020;
  - Ratificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 4 aprile 2018;

• Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 18 aprile 2018 - III Variazione di bilancio 2018/2020;
  - Ratificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 6 giugno 2018;

• Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 09 maggio 2018 - IV Variazione di bilancio 2018/2020;
  - Ratificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 6 giugno 2018;

• Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 30 maggio 2018 - V Variazione di bilancio 2018/2020;
  - Ratificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 25 luglio 2018;

• Deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 06 settembre 2018 - VII Variazione di bilancio 2018/2020;
  - Ratificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 24 ottobre 2018;

• Deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 10 ottobre 2018 - VIII Variazione di bilancio 2018/2020;
  - Ratificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 24 ottobre 2018;

• Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 23 ottobre 2018 - IX Variazione di bilancio 2018/2020;
  - Ratificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 19 dicembre 2018;

• Deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 28 novembre 2018 - X Variazione di bilancio 2018/2020;
  - Ratificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 19 dicembre 2018;

Prelevamenti dal fondo di riserva:
• Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 25 luglio 2018; I Prelievo dal Fondo di Riserva;
• Deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 19 settembre 2018; II Prelievo dal Fondo di Riserva;

Prelevamenti dal fondo rischi:
nessun prelievo

Variazioni di bilancio di competenza del Responsabile del Servizio

- Determina n. 178 del 12 marzo 2018 – Variazione ai sensi dell'art. 175 C.5 – quater del D.lgs. n. 267/2000;
- Determina n. 314 del 16 maggio 2018 – Variazione ai sensi dell'art. 175 C.5 - quater del D.lgs. n. 267/2000;
- Determina n. 336 del 28 maggio 2018 – Variazione ai sensi dell'art. 175 C.5 - quater del D.lgs. n. 267/2000;
- Determina n. 408 del 27 giugno 2018 – Variazione ai sensi dell'art. 175 C.5 - quater del D.lgs. n. 267/2000;

Debiti fuori Bilancio

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 06 giugno 2018 – riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 C.1 Lettere A) ed E) D.lgs. 267/00 per complessivi Euro 7.459,69.

Nel corso dell'esercizio 2018 risulta essere stata applicata in sede di variazioni una quota di Avanzo di Amministrazione pari ad Euro 993.625,21;

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa) -, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "*principali voci del conto del bilancio*".
Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali. Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.
Partendo dall'analisi dei risultati complessivi, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2018)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				1.827.096,19
RISCOSSIONI	(+)	824.662,09	4.177.514,82	5.002.176,91
PAGAMENTI	(-)	916.286,14	4.041.389,01	4.957.675,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			1.871.597,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			1.871.597,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	825.442,85	1.510.579,14	2.336.021,99
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	119.938,38	642.389,13	762.327,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			46.108,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.234.882,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			**2.164.301,82**

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

1.1 La composizione del risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata.

In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

I. la parte accantonata, che è costituita:

- dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, al trattamento di fine mandato del Sindaco nonché del fondo rischi);

II. la parte vincolata, che è costituita:

- da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti;
- da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione;

III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione.

È appena il caso di ricordare che non figurano tra le componenti del risultato d'amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione della parte accantonata, vincolata e destinata ad investimenti relativa al risultato d'amministrazione al 31/12/2018 del Comune di San Francesco al Campo, è così riassumibile:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 :		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		1.113.036,73
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		0,00
Altri accantonamenti		39.760,00
	Totale parte accantonata (B)	**1.152.796,73**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		32.693,42
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	**32.693,42**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**45.526,83**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**933.284,84**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

1.1.1 Indicazione delle quote accantonate del risultato d'amministrazione

Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D.lgs. n.118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, nonché del punto 9.11.4, lettera b), si evidenzia quanto segue:
La voce "altri accantonamenti" prevede nel dettaglio:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo Indennità fine mandato del Sindaco	9.760,00
Fondo futuri aumenti contrattuali	0,00
Fondo rischi spese legali	10.000,00
Altri accantonamenti per passività pregresse	20.000,00
	39.760,00

In relazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, si evidenzia che lo stesso è stato quantificato con il metodo ordinario, raffrontando gli incassi annui dell'ultimo quinquennio (2014/2018) di seguito rappresentato:

Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Tot. Accertato	Tot. Riscosso	% Inc. / Acc.	Residui	F.C.D.E. 2018 (R)
1006	1006	1	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - I.C.P.	65.801,16	18.409,25	76,5	9.000,00	6.885,00
1010	1010	1	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ACCERTAMENTI	650.205,29	77.014,65	77,66	541.042,47	420.173,58
1022	1022	1	TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - TOSAP	36.750,00	9.400,00	76,44	3.000,00	2.293,20
1029	1029	1	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI - T.A.R.I.	320.729,14	234.098,84	26,32	116.513,01	30.666,22
1029	1029	2	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - T.A.R.I. ACCERTAMENTI ANNI PRECEDENTI	88.697,70	14.228,41	83,96	259.904,00	218.215,40
1041	1041	1	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	44.528,93	12.046,17	73,12	9.000,00	6.580,80
3005	3005	1	DIRITTI DI PESO E MISURA PUBBLICA	12.748,21	4.892,64	46,9	467,24	219,14
3011	3011	1	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	15.146,28	4.774,91	80	992,16	793,73
3013	3013	1	PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	1.124.540,00	301.864,42	55,18	3.879,60	2.140,76
3014	3014	1	PROVENTI TRASPORTO ALUNNI	328.967,90	107.916,00	56,51	2.541,80	1.436,37
3016	3016	1	PROVENTI PER ALTRI SERVIZI SCOLASTICI	145.252,39	30.822,39	59,33	551,84	327,41
3067	3067	1	CANONI USI CIVICI	14.549,72	8.026,62	34,59	43,78	15,14
3075	3075	1	PROVENTI CANONI IRRIGAZIONI	316.512,38	36.807,88	89,18	53.932,94	48.097,40
3017	3017	1	SANZIONI CODICE DELLA STRADA - GESTIONE RISCOSSIONE COATTIVA	12.591,29	12.000,00	4,7	404.618,30	343.925,55
3156	3156	1	RIMBORSO PER RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATA - T.A.R.I.	354.806,12	142.351,53	75	41.689,37	31.267,03
								1.113.036,73

1.1.2 Indicazione delle quote vincolate del risultato d'amministrazione

In relazione alla quota vincolata per legge o principi contabili si evidenzia quanto segue:
Proventi Codice della Strada, stanziati ma non impegnati nel corso del 2018:

Voce/Cap./Art.	descrizione	stanziato anno 2018	impegnato anno 2018
8270/3475/1	ACQUISTO SEGNALETICA	32.693,42	0,00

Continuando il percorso dello scorso anno si è proseguito ad un lavoro di ricognizione delle voci a residuo derivanti da importi residuali ed ancora utilizzabili di mutui per opere già completate.
Si rileva al riguardo che contestualmente, laddove ancora presenti, sono stati eliminati tutti i residui attivi collegati al fine di richiedere a Cassa Depositi e Prestiti la devoluzione ed il successivo accorpamento per poter destinare tali fondi a nuovi investimenti.
Nella successiva tabella si riporta il totale delle quote liberate, riscrivibili a bilancio 2019 in entrata/uscita.

Posizione	Opera	Avanzo Vincolato	Note
4071114/00	ACQUEDOTTO	270,82	*accorpamento*
4531124/00	STRADE COMUNALI	4.393,24	*accorpamento*
4341177/00	STRADE COMUNALI	19.399,04	*accorpamento*
4391208/00	OPERE VARIE, MISTE	7.202,42	*accorpamento*
4397952/00	ACQUEDOTTO	2.393,78	*accorpamento*
4421724/00	ACQUEDOTTO	39.507,34	*accorpamento*
4421726/00	ACQUEDOTTO	8.017,86	*accorpamento*
4438500/00	RETE IDRICA	3.558,88	*accorpamento*
4438503/00	RETE IDRICA	1.912,56	*accorpamento*
4551270/00	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	32.581,73	*accorpamento*
6004893/00	STRADE COMUNALI	6.820,75	*accorpamento (per quota residua non devoluta)*
		126.058,42	

1.2 La gestione di competenza

Con il temine "*gestione di competenza*" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza, se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata.

Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Infatti, l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, un'attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Tuttavia, se in una visione molto sintetica della realtà potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come , allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale della Giunta.

Riferendoci a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del TUEL e dei successivi decreti Ministeriali, potremmo ritenere che, sia nel caso di avanzo che in quello di disavanzo, valori particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non trovano adeguata giustificazione in alcuni eventi eccezioni verificatisi nel corso della gestione.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza così sintetizzabile:

GESTIONE COMPETENZA		IMPORTI
ACCERTAMENTI	(+)	5.688.093,96
IMPEGNI	(-)	4.683.778,14
DIFFERENZA	(=)	**1.004.315,82**
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO IN ENTRATA	(+)	278.829,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO IN SPESA	(-)	1.280.990,61
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA		**2.154,40**

GESTIONE COMPETENZA		IMPORTI
RISCOSSIONI	(+)	4.177.514,82
PAGAMENTI	(-)	4.041.389,01
DIFFERENZA	(=)	**136.125,81**
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO IN ENTRATA	(+)	278.829,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO IN SPESA	(-)	1.280.990,61
di cui PARTE CORRENTE		*46.108,52*
di cui PARTE CAPITALE	(-)	*1.234.882,09*
DIFFERENZA		**-1.002.161,42**
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.510.579,14
RESIDUI PASSIVI	(-)	642.389,13
DIFFERENZA		**868.190,01**
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**2.154,40**

RISULTATO FINALE DELLA GESTIONE DI COMPETENZACON APPLICAZIONE DI AVANZO		IMPORTI
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	(+)	2.154,40
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2017 APPLICATO	(+)	993.625,21
RISULTATO FINALE		**995.779,61**

1.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.lgs. n.267/2000 che così recita:

"*le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità*."

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente.

Dai nostri dati, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare la seguente situazione contabile:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2018		1.827.096,19	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		32.513,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.440.674,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.252.209,72
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*46.108,52*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		156.860,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**1.018.009,61**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		8.328,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		130.950,33
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			**895.388,06**

1.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese dell'esercizio, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli II e III della spesa e, in parte, trovano specificazione nel Programma dei lavori pubblici.

L'Ente, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV, V e VI con le spese del titolo II e III da cui sottrarre l'intervento concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;
- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni.

In particolare, nella successiva tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.
L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.
Dai nostri dati, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare la seguente situazione contabile:

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		985.296,43
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		246.315,62
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		550.722,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		130.950,33
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		578.011,27
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*1.234.882,09*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E**			**100.391,55**

1.2.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "*corrente*" ed a quella "*per investimenti*", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né tanto meno sul patrimonio dell'ente.
Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "*Bilancio per movimento di fondi*". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.
Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno.
In particolare, sono da ricomprendere in esso:

a. le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
b. i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
c. le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:
Entrate movimento fondi = Spese movimento fondi.
Al termine dell'esercizio 2018, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella che segue:

EQUILIBRIO DELLE PARTITE FINANZIARIE			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00

1.2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso. Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al Titolo 9^ ed al Titolo 7^ ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore. Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie:

- le ritenute d'imposta sui redditi,
- le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali,
- le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila,
- la gestione della contabilità svolta per conto di altro ente,
- la riscossione di determinati tributi (di competenza di altri Enti) e di altre entrate per conto di terzi.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che, pertanto, risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

Entrate c/terzi e partite di giro = Spese c/terzi e partite di giro;

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

EQUILIBRIO DELLE PARTITE DI GIRO E SERVIZI CONTO TERZI			
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	(+)		696.697,13
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	(-)		696.697,13
SALDO PARTITE DI GIRO E SERVIZI CONTO TERZI			0,00

1.3 La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui. Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*"

Per tale attività, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente. I residui attivi possono subire un incremento o un decremento.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre possono essere ridotti.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato anche dalla gestione residui.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE REIDUI				
	ACCERT. + MAGG. ENTRATE	**RISCOSSIONI**	**MINORI ENTRATE**	**RESIDUO RISULTANTE**
ATTIVI	2.080.567,39	824.662,09	-430.462,45	825.442,85
	IMPEGNI	**PAGAMENTI**	**ECONOMIE**	**RESIDUO RISULTANTE**
PASSIVI	1.429.778,26	916.286,14	-393.553,74	119.938,38

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI	
MINORI RESIDUI ATTIVI (-)	-430.462,45
MINORI RESIDUI PASSIVI (+)	393.553,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	**-36.908,71**

Residui con anzianità superiore ai 5 anni

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2012) e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni sui residui attivi e passivi nelle seguenti tabelle:

Anzianità dei Residui (ESERCIZIO 2018)							
Analisi 'anzianità' dei residui (AL 01/01/2018)							
Residui	**Esercizi Precedenti**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**Totale**
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	9.575,00	24.000,00	743.206,49	0,00	**776.781,49**
Titolo II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo III - Entrate extratributarie	94.612,08	51.891,53	105.053,09	57.794,00	319.552,65	0,00	**628.903,35**
Titolo IV - Entrate in conto capitale	4.648,11	0,00	137.871,15	0,00	130.090,19	0,00	**272.609,45**
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo VI - Accensione prestiti	252.333,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**252.333,65**
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	133.021,92	0,00	**133.021,92**
Totale Residui Attivi	**351.593,84**	**51.891,53**	**252.499,24**	**81.794,00**	**1.325.871,25**	**0,00**	**2.063.649,86**
Titolo I - Spese correnti	19.467,00	15.248,23	33.332,61	95.608,60	550.861,75	0,00	**714.518,19**
Titolo II - Spese in conto capitale	237.000,54	0,00	225,00	50.228,75	296.086,43	0,00	**583.540,72**
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	131.719,35	0,00	**131.719,35**
Totale Residui Passivi	**256.467,54**	**15.248,23**	**33.557,61**	**145.837,35**	**978.667,53**	**0,00**	**1.429.778,26**
Analisi 'anzianità' dei residui (AL 31/12/2018)							
Residui	**Esercizi Precedenti**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**Totale**
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00	370.497,40	848.299,88	**1.236.797,28**
Titolo II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo III - Entrate extratributarie	7.200,54	10.000,00	10.000,00	10.000,00	62.218,38	610.752,17	**710.171,09**
Titolo IV - Entrate in conto capitale	4.648,11	0,00	137.871,15	0,00	130.090,19	41.009,67	**313.619,12**
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	64.917,08	10.517,42	**75.434,50**
Totale Residui Attivi	**11.848,65**	**10.000,00**	**156.871,15**	**19.000,00**	**627.723,05**	**1.510.579,14**	**2.336.021,99**
Titolo I - Spese correnti	4.008,39	7.000,00	16.000,00	7.092,62	72.027,70	460.147,30	**566.276,01**
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	5.202,08	8.607,59	164.370,37	**178.180,04**
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.871,46	**17.871,46**
Totale Residui Passivi	**4.008,39**	**7.000,00**	**16.000,00**	**12.294,70**	**80.635,29**	**642.389,13**	**762.327,51**

Dalle tabelle sopra riportate emerge che i residui sia attivi che passivi con un'anzianità superiore a 5 anni sono di modesta entità in rapporto al bilancio del Comune di San Francesco al Campo, a riprova di un costante quanto rigoroso controllo delle partite a residuo.
Si richiamo al proposito la Deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 27/02/2019 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, comma 4, del d.lgs. n.118/2011, così come modificato dal d.ls.126/2014."

1.4 La gestione di cassa
Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "*Il bilancio di previsione è deliberato […] garantendo un fondo di cassa finale non negativo*";

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.
I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.
Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio.
Dalla successiva tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI CASSA		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				1.827.096,19
RISCOSSIONI	(+)	824.662,09	4.177.514,82	5.002.176,91
PAGAMENTI	(-)	916.286,14	4.041.389,01	4.957.675,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			1.871.597,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31/12/2018				**1.871.597,95**

Nel corso del 2018 il servizio finanziario attraverso emissione di reversali di cassa ha permesso prelievi dal conto corrente postale per Euro 513.872,81 garantendo contestualmente un indicatore della tempestività dei pagamenti al IV trimestre 2018 pari a: - 15

Coordinate Conto	Descrizione	Data Contabile	Saldo Contabile
IT 41 M 07601 01000 001033906270	RUOLI ANNI PRECEDENTI	31/12/2018	31.871,69
IT 17 A 07601 01000 000012754149	I.C.I.	31/12/2018	438,32
IT 37 D 07601 01000 000013931100	TA.RI.	31/12/2018	46,76
IT 67 J 07601 01000 000031009103	TESORERIA	31/12/2018	3.875,36
IT 66 M 07601 01000 000006252609	POLIZIA MUNICIPALE	31/12/2018	74.007,51
IT 71 D 07601 01000 000096360409	ADDIZIONALE I.R.P.E.F	31/12/2018	593,05

**ESTRATTO CONTO POSTALE*

Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere
Con riferimento all'analisi del Titolo 7^ "*Entrate da anticipazione da istituto tesoriere*" e del Titolo 5^ "*Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere*", anche in relazione alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D.lgs. n. 118/2011, si evidenzia che l'Ente, nel corso dell'esercizio **non** ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

2. IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 2017

Circa il rispetto dei vincoli di finanza pubblica si richiama la Circolare n. 3 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. n. 23202 del 14 febbraio 2019, contenente chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019 ai sensi dell'art. 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019).

Gli Enti territoriali infatti, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della legge di Bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli artt. 117, terzo comma e 119 secondo comma, della Costituzione.

Con particolare riferimento al pareggio di bilancio 2018 la legge n. 145 del 2018 prevede:
"*la conferma, per i soli enti locali, degli obblighi di monitoraggio e di certificazione del saldo non negativo dell'anno 2018 di cui ai commi da 469 a 474 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823)".*

3 ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.
L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.
L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione.
Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.
Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.
In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

3.1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere dall'Amministrazione Comunale nel corso dell'anno 2018, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante.
Dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte siano state effettuate nell'anno.
Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli" i quali richiamano la "natura" e la fonte di "provenienza".
In particolare:

- il "**Titolo 1**" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;

- il "**Titolo 2**" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;

- il "**Titolo 3**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;

- il "**Titolo 4**" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;

- il "**Titolo 5**" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;

- il "**Titolo 6**" comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;

- il "**Titolo 7**" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nelle tabelle a seguire, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

TITOLO			STANZIATO	ACCERTAMENTI	% STANZIATO/ACCERTATO	RISCOSSIONI	% ACCERTATO/RISCOSSO
TITOLO	*1*	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	2.710.407,97	2.868.260,94	105,82%	2.019.961,06	70,42%
TITOLO	*2*	*Trasferimenti correnti*	117.882,88	108.652,79	92,17%	108.652,79	100,00%
TITOLO	*3*	*Entrate extratributarie*	1.594.059,69	1.463.760,57	91,83%	853.008,40	58,28%
TITOLO	*4*	*Entrate in conto capitale*	568.657,20	550.722,53	96,85%	509.712,86	92,55%
TITOLO	*6*	*Accensione prestiti*	**0,00**	**0,00**	0,00%	**0,00**	0,00%
TITOLO	*9*	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	1.622.500,00	696.697,13	42,94%	686.179,71	98,49%
TOTALE			**6.613.507,74**	**5.688.093,96**	**86,01%**	**4.177.514,82**	**73,44%**

3.2 Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.
Al fine di poter valutare i valori esposti, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

3.2.1 Titolo 1^ Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse.
Nelle tabelle sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2018 analizzati per tipologia di entrata:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	% ACCERTATO/RISCOSSO
Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	2.224.340,94	1.574.937,64	70,80%
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	643.920,00	445.023,42	69,11%
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1	**2.868.260,94**	**2.019.961,06**	**70,42%**

Al riguardo si evidenzia come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale ed in particolare con le disposizioni contenute nel D.lgs. n. 23/2011, confermate e integrate nella copiosa legislazione susseguitasi, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi.
Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretto o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente.
Tra queste, quelle di maggiore interesse per gli enti locali sono:
La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" che raggruppa, com'è intuibile tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.
La tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali" che accoglie il Fondo di Solidarietà e, in genere tutti i trasferimenti compensativi di squilibri tributari, per consentire l'erogazione dei servizi in modo uniforme sul territorio nazionale.
Da registrare al riguardo il ritardo di erogazione di quota parte del FSC dal parte del Ministero per Euro 198.896,58 che presumibilmente verrà versata nel corso del 2019.

*3.2.1.1 Analisi delle voci più significative del titolo 1^*

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1^ ammontano a complessivi euro 2.868.206,94. Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

VOCI DI MAGGIORE RILIEVO	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	% ACCERTATO/RISCOSSO
Imposta municipale propria	851.574,68	849.824,68	99,79%
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	240.923,81	24.997,56	10,38%
Addizionale comunale IRPEF	327.230,20	242.534,18	74,12%
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	12.017,76	12.017,76	100,00%
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	33.016,06	20.020,86	60,64%
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	511.205,42	409.746,37	80,15%
Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	6.309,00	6.309,00	100,00%
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	1.218,00	1.218,00	100,00%
Fondi perequativi dallo Stato	643.920,00	445.023,42	69,11%

3.2.2 Titolo 2^ Le Entrate da trasferimenti correnti

Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.
In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà) e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci della tipologia 101 si sono fortemente ridimensionate.
In questo contesto di riferimento devono essere letti i valori del Titolo 2^ delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. Compongono la voce in esame principalmente i trasferimenti della Regioni per la scuola materna e per funzioni trasferite, nonché il Contributo dello stato per minor gettito IMU.

TRASFERIMENTI CORRENTI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	% ACCERTATO/RISCOSSO
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	108.652,79	108.652,79	100,00%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	**108.652,79**	**108.652,79**	**100,00%**

3.2.3 Titolo 3^ Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3^) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.
Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	% ACCERTATO/RISCOSSO
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	225.105,45	212.180,39	94,26%
Tipologia 200: Proventi attività di repressione delle irregolarità e degli illeciti	871.340,96	446.722,66	51,27%
Tipologia 300: Interessi attivi	819,92	819,92	100,00%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	366.494,24	193.285,43	52,74%
TOTALE TITOLO 3	**1.463.760,57**	**853.008,40**	**58,28%**

*3.2.3.1 Analisi delle voci più significative del titolo 3^*

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3^ ammontano a complessive Euro 1.463.760,57. Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

VOCI DI MAGGIORE RILIEVO	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	% ACCERTATO/RISCOSSO
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	136.846,76	128.697,88	94,05%
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	88.258,69	83.482,51	94,59%
Entrate 'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	871.340,96	446.722,66	51,27%
Rimborsi in entrata	150.471,17	78.651,17	52,27%
Altre entrate correnti n.a.c.	216.023,07	114.634,26	53,07%

3.2.4 Titolo 4^ Le Entrate in conto capitale

Il Titolo 4^ rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5^ e 6^, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.
Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	% ACCERTATO/RISCOSSO
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	123.099,82	123.099,82	100,00%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	40.521,71	40.521,71	100,00%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	387.101,00	346.091,33	89,41%
TOTALE TITOLO 4	**550.722,53**	**509.712,86**	**92,55%**

3.2.5 Titolo 5^ Le Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5^ accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. Il Titolo V dell'entrata non rileva movimentazioni.

3.2.6 Titolo 6^ Le Entrate da accensione di prestiti

La politica degli investimenti posta in essere non ha previsto il ricorso all'indebitamento mediante accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e/o lungo termine. Non si rilevano di conseguenza ricorsi a forme di indebitamento nel corso dell'esercizio 2018.

3.2.7.1 Capacità di indebitamento residua

Con riferimento agli enti locali, il limite massimo di indebitamento è rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali. In particolare, le norme dell'articolo 204 del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) prevedono che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore ad una determinata percentuale delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui). Come chiarito dalla norma interpretativa contenuta nell'articolo 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, i suddetti limiti devono essere rispettati nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.
Tale percentuale di riferimento è stata gradualmente ridotta nel corso degli anni, fino al limite del 6 per cento a decorrere dal 2014, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 1, del D.L. 28 giugno 2013, n. 76. Più di recente, al fine di favorire la ripresa degli investimenti degli enti locali, sono state previste disposizioni che hanno, invece, ampliato la capacità di indebitamento degli enti locali, innalzando il valore del rapporto tra l'importo annuale degli interessi e le spese correnti dell'ente dal 6 all'8 per cento nel 2014 (articolo 1, comma 735, legge n. 147/2013) e, da ultimo, dall'8 al 10 per cento dall'anno 2015 (art. 1, comma539, legge n. 190/2014).
Il Comune di San Francesco al Campo, come si evince dalla tabella sottostante riportante il calcolo della capacità di indebitamento, nel 2018, non ha attivato alcuna forma di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITMENTO DEGLI ENTI LOCALI (accertamenti rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.lgs. N. 267/2000	
	IMPORTO
TITOLO I: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA - 2016	2.650.928,59
TITOLO II: TRASFERIMENTI CORRENTI - 2016	118.390,94
TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - 2016	596.321,32
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	**3.365.640,85**
LIMITE DI SPESA ANNUALE, per il pagamento di interessi passivi (Titolo 1+2+3 x 10%)	**336.564,09**
SPESA ANNUALE 2018 PER RATE MUTUI /OBBLIGAZIONI	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 2017 del TUEL	43.409,40
Contributi erariali in c/interessi su mutui	
Ammontre interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Quota interessi disponibile	293.154,69

3.2.7.2 Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente **non** ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

3.2.7.3 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

Il Comune di San Francesco al Campo presta avallo di quota parte pari ad Euro 200.000,00, a favore dell'Unione dei Comuni del Ciriacese e Basso Canavese a garanzia di mutuo concesso da Cassa Depositi e Prestiti per opere connesse alla viabilità sul territorio.

3.2.8 Titolo 7^ Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7^ delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria. Ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse. Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate. Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio. Ai sensi del punto 3.26 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, nel rendiconto è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In tal caso, bisogna dar conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

3.2.9 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Si evidenzia che questo Ente nel corso dell'esercizio 2018 **non** ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

3.2.10 Titolo 9^ Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9^ afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso. Rinviando al precedente capitolo relativo a "*L'equilibrio del Bilancio di terzi*" ed al successivo dedicato al "*Titolo 7^ della spesa*" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella la spesa del titolo viene presentata suddivisa nelle varie tipologie.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	% ACCERTATO/RISCOSSO
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	550.463,92	548.344,33	99,61%
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	146.233,21	137.835,38	94,26%
TOTALE TITOLO 9	**696.697,13**	**686.179,71**	**98,49%**

4 ANALISI DELL'AVANZO 2017 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2018

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2018 è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per *"le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente".* Si evidenzia che il rendiconto dell'esercizio 2017 si è chiuso con risultati positivi, **non** facendo emergere alcun disavanzo. Al fine di far fronte al rinnovo contrattuale intervenuto nel corso del 2018 si è applicato avanzo utilizzando somme accantonate a consuntivo 2017 (c.d. fondo futuri aumenti contrattuali) per gli importi sotto rappresentati. Nelle seguenti tabelle viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese d'investimento e quelle correnti.

PARTE CORRENTE				
VOCE	**CAP**	**ART**	**Descrizione**	**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**
230	1025	1	RETRIBUZIONI AL PERSONALE - AREA FINANZIARIA	3.000,00 €
230	1026	1	ONERI RIFLESSI A CARICO DEL COMUNE SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE - AREA FINANZIARIA	1.100,00 €
670	1030	1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE - AREA DEMOGRAFICA	3.000,00 €
670	1031	1	ONERI RIFLESSI A CARICO DEL COMUNE SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE - AREA DEMOGRAFICA	1.100,00 €
3090	1941	1	ONERI RIFLESSI A CARICO DEL COMUNE SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE - AREA TECNICA URBANISTICA	128,78 €
				8.328,78 €

Tali risorse hanno concorso a cofinanziare assieme al preventivo stanziamento a Bilancio 2018 di Euro 14.600,00, il rinnovo del contratti. *(Deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 30/05/2018).*

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
CONTO CAPITALE				
VOCE	**CAP**	**ART**	**Descrizione**	**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**
6470	3004	1	ATTREZZATURE PER UFFICI COMUNALI - HARDWARE	4.277,55 €
6470	3006	1	ATTREZZATURE PER UFFICI COMUNALI	1.200,00 €
6770	3103	1	PROGETTO PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI	16.000,00 €
7130	2	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	39.800,00 €
7170	3005	2	ATTREZZATURE SCUOLA ELEMENTARE - MATERIALE INFORMATICO	12.000,00 €
7230	3142	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	119.002,66 €
7230	3142	2	ACQUISTO ARREDI - SCUOLA MEDIA	1.000,00 €
7230	3142	3	ACQUISTO ARREDI - SCUOLA ELEMENTARE	6.000,00 €
7880	3407	1	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE D.L.	11.600,00 €
8230	3471	1	ACQUISIZIONI DI AREE PER STRADE E PIAZZE - ESPROPRI	20.100,00 €
8230	3473	2	VIA COSTA DA VIA ROGGERI A BORGATA BANNI - A.A. 2017	26.219,79 €
8230	3473	5	VIA TORINO - INCROCIO CON VIA COSTA (FINANZIATO CON A.A. 2017)	99.000,00 €
8230	3473	6	VIA LOMBARDORE IN BORGATA CENTRO (FINANZIATO CON A.A. 2017)	183.800,00 €
8230	3473	9	MANTO STRADALE VIA ROMA (da via Teppi a via Parrocchia)	44.000,00 €
8530	3473	10	OPERE DI COMPLETAMENTO VIA GHETTO/VIA PERRERO	11.802,66 €
8530	3473	11	OPERE DI URBANIZZ. IN ZONA INDUSTR. IN AREA PN 3/4/6 - I LOTTO	80.893,77 €
8230	3473	12	LAVORI SU VIA TORINO	150.000,00 €
8230	3473	13	LAVORI SU PIAZZALE CROCE ROSSA	26.500,00 €
8230	3473	14	MARCIAPIEDE MADONNA DELL'ASSUNTA	70.000,00 €
8230	3473	15	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00 €
8580	3606	2	PIANO REGOLATORE	12.000,00 €
10030	3581	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PESO PUBBLICO	100,00 €
10230	3701	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALI E PRESE IRRIGUE	2.500,00 €
8290	3492	1	PROGETTO VELA - PISTE CICLABILI	47.500,00 €
				985.296,43 €

E’ giusto il caso di ricordare che nel corso del 2018 la Ragioneria Generale dello Stato ha pubblicato la Circolare del 3 ottobre 2018, n. 25, che contiene modifiche alla precedente circolare n. 5 del 2018 al fine di permettere agli enti locali l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per investimenti per l'anno 2018, dando così attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, secondo cui l'avanzo di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo.

5. LA DESTINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE

ENTRATA

Voce/Cap./Art.	descrizione	importo anno 2018
3008/3008/1	SANZIONI AMMINISTRATIVE	450.000,00
3017/3017/1	SANZIONI AMMINISTRATIVE ANNI PRECEDENTI	427.067,97
	TOTALE	877.067,97
SANZIONI NON A FCDE (incassate)		450.000,00
SANZIONI A FCDE		427.067,97
FCDE EFFETTIVO IN BASE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (75%)		328.201,09
LIBERATO FCDE SU INCASSATO (EURO 200.000,00)		
TOTALE SANZIONI DA DESTINARE		555.602,64
PARTE VINCOLATA *(almeno il 50%)*		**277.801,32**
PARTE LIBERA		**277.801,32**

SPESA

Voce/Cap./Art.	descrizione	stanziato anno 2018	impegnato anno 2018
2780/1935/1	SEGNALETICA STRADALE - MANUTENZIONI	50.559,64	36.756,91
8270/3475/1	ACQUISTO SEGNALETICA	32.693,42	0,00
	almeno 25% (69.450,33)	**83.253,06**	**36.756,91**

Voce/Cap./Art.	descrizione	stanziato anno 2018	impegnato anno 2018
6770/3103/1	POTENZIAMENTO CONTROLLO VIOLAZIONI C.D.S.	112.312,57	112.182,04
	almeno 25% (69.450,33)	**112.312,57**	**112.182,04**

Voce/Cap./Art.	descrizione	stanziato anno 2018	impegnato anno 2018
2780/1929/1	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	40.000,00	40.000,00
8290/3492/1	PROGETTO VELA - COMPARTECIPAZIONE PER LA REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	109.000,00	107.436,68
	almeno 50% (138.900,66)	**149.000,00**	**147.436,68**
	TOTALE SPESA VINCOLATA	**344.565,63**	**296.375,63**

Da rilevare che pur avendo ampiamente soddisfatto il vincolo di destinazione (ai sensi dell’*art. 208*, *D.lgs. n. 285 del 1992*, e successive modifiche ed integrazioni, e la *L. 29 luglio 2010, n. 120*, recante "*Disposizioni in materia di sicurezza stradale*") del 50% sul totale introitato dai proventi derivanti dalle sanzioni del C.d.S. la quota parte relativa alla segnaletica registra risorse non ancora impegnate per **Euro 32.693,42**.
Tale importo che confluirà in avanzo di amministrazione, sarà accantonato nella quota vincolata ai sensi di legge per legittimarne la specifica finalità.

6. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall’esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l’acquisizione dei finanziamenti e l’effettivo impiego di tali risorse.

6.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese. La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

PARTE CORRENTE				
VOCE	CAP	ART	Descrizione	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
1	1	2	FONDI VINCOLATI (FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESA CORRENTE)	**32.513,57 €**

CONTO CAPITALE				
VOCE	CAP	ART	Descrizione	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
1	1	2	FONDI VINCOLATI (FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESA IN CONTO CAPITALE)	**246.315,62 €**

6.2 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è di norma costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

PUNTO 1)

PARTE CORRENTE				
VOCE	CAP	ART	Descrizione	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
780	2164	1	FONDO PER EFFICIENZA SERVIZI (FES) - FONDO RISORSE DECENTRATE (FRD)	**32.513,57 €**

CONTO CAPITALE				
VOCE	CAP	ART	Descrizione	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
6770	3102	1	ATTREZZATURE UFFICIO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	11.094,68 €
6770	3103	1	PROGETTO PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI	26.862,24 €
6770	3104	1	AUTOMEZZI - AREA POLIZIA MUNICIPALE	17.992,00 €
7880	3407	1	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE D.L.	12.439,40 €
8130	2072	1	IMPIANTI SICUREZZA MANIFESTAZIONI	6.978,40 €
8230	3471	1	ACQUISIZIONI DI AREE PER STRADE E PIAZZE - ESPROPRI	757,71 €
8230	3473	1	MANUTENZ. E SISTEMAZ. STRAORDINARIA STRADE	163.159,44 €
8230	3478	1	RIPRISTINI STRADALI	840,00 €
9030	3254	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALVEI FIUMI E TORRENTI	3.660,49 €
				246.315,62 €

PUNTO 2)

PARTE CORRENTE				
Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Esigibile Anno 2019
780	2164	1	COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE	11.275,11
780	2164	1	PRODUTTIVITA' COLLETTIVA CONTRATTATE NEL CCDI ANNO 2018	11.152,98
780	2169	1	FONDO PER RISORSE AGGIUNTIVE	7.000,00
780	2166	1	CONTRIBUTI CPDEL SU FONDO EFFICIENZA SERVIZI	7.100,00
780	2167	1	IRAP SU FONDO EFFICIENZA SERVIZI	2.550,00
780	2165	1	COSTITUZIONE FONDO E ASSEGNAZIONE LAVORO STRAORDINARIO	5.300,43
780	2165	2	ONERI CPDEL A CARICO ENTE SU FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO	1.270,00
840	1021	2	IRAP SU FONDO LAVORO STRAORDINARIO	460,00
TOTALE FPV PARTE CORRENTE				**46.108,52**

PARTE CAPITALE				
Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Esigibile Anno 2019
8230	3473	1	LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI VIA TORINO DA BORGATA MADONNA A SAN MAURIZIO C.SE	40.955,45
8130	2072	1	MANIFESTAZIONI TEMPORANEE. MISURE DI SAFETY E SECURITY. REALIZZAZIONE DI "VADEMECUM" E VERIFICA SITI.	6.978,40
8230	3473	5	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME RIALZATE SULLA VIA TORINO	99.000,00
7230	3142	1	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA COSTA	180.000,00
8230	3471	1	IMPEGNO DI SPESA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA STIPULA DI ATTO DI COMPRAVENDITA DI TERRENI	5.158,04
8580	3606	2	INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE PIANO PARTICOLAREGGIATO	7.105,28
8230	3473	9	REALIZZAZIONE DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANTO STRADALE SULLA VIA ROMA	2.165,15
8530	3473	11	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE IN AREA PN 3,4,6.	11.672,96
8530	3473	11	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE IN AREE PN 3,4,6.	280.624,00
8230	3473	1	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE SUL LATO SINISTRO DI VIA TORINO	24.296,50
8230	3471	1	IMPEGNO DI SPESA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA STIPULA DI ATTO DI COMPRAVENDITA DI TERRENI	339,59
8230	3471	1	IMPEGNO DI SPESA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA STIPULA DI ATTO DI COMPRAVENDITA DI TERRENI	1.145,59
8230	3473	12	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA TORINO 9 - INTERNI.	150.000,00
8230	3473	13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PIAZZALE INTERNO ALLA SEDE DELLA C.R.I. SITA IN VIA MILITARE 1.	26.500,00
8230	3473	14	LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA ALLA CAPPELLA DELLA MADONNA DELL'ASSUNTA	60.000,00
6770	3103	1	ACQUISTO MATERIALE PER VIDEOSORVEGLIANZA	31.998,16
8290	3492	1	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI COMPRESI NEL PROGETTO "PERCORSI CICLABILI SICURI"	105.114,72
9030	3254	1	LAVORI DI PULIZIA FOSSI IRRIGUI	1.134,60
8230	3473	6	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA SP13 VIA TORINO E SP20 VIA LOMBARDORE	200.000,00
8230	3473	1	QUOTA INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016. IMPEGNO SPESA A FAVORE DEL PERSONALE.	186,57
8230	3473	1	QUOTA INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016. IMPEGNO SPESA A FAVORE DEL PERSONALE.	105,08
8230	3473	9	QUOTA INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016. IMPEGNO SPESA A FAVORE DEL PERSONALE.	257,16
8230	3473	9	QUOTA INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016. IMPEGNO SPESA A FAVORE DEL PERSONALE.	144,84
TOTALE FPV PARTE CAPITALE				1.234.882,09

7. ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2018 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. Tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc…

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

7.1 Analisi della spesa per titoli

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- "Titolo 1^" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2^" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;

- "Titolo 3^" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4^" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- "Titolo 5^" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7^" riassume le somme per partite di giro.

Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.
La situazione relativamente all'anno 2018 si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

TITOLO			STANZIATO	IMPEGNI	% STANZIATO/IMPEGNATO	PAGAMENTI	% IMPEGNATO/PAGATO
TITOLO	*1*	*Spese correnti*	4.174.142,56	3.252.209,72	77,91%	2.792.062,42	85,85%
TITOLO	*2*	*Spese in conto capitale*	1.931.219,58	578.011,27	29,93%	413.640,90	71,56%
TITOLO	*4*	*Rimborso Prestiti*	158.100,00	156.860,02	99,22%	156.860,02	100,00%
TITOLO	*7*	*Uscite per conto terzi e partite di giro*	1.622.500,00	696.697,13	42,94%	678.825,67	97,43%
TOTALE			**7.885.962,14**	**4.683.778,14**	**59,39%**	**4.041.389,01**	**86,28%**

7.2 - Analisi dei titoli della spesa

7.2.1 - Titolo 1^ Spese correnti

Le spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1^, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.
Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.
La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.
Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.
Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.
Nelle successive tabelle viene presentata la composizione del titolo 1^ della spesa nel conto del bilancio 2018.

TITOLO I			IMPEGNI	PAGAMENTI	% IMPEGNATO/PAGATO
TOTALE MISSIONE	*01*	*Servizi istituzionali, generali e di gestione*	1.156.298,94	941.497,82	81,42%
TOTALE MISSIONE	*03*	*Ordine pubblico e sicurezza*	345.835,70	301.306,16	87,12%
TOTALE MISSIONE	*04*	*Istruzione e diritto allo studio*	372.871,84	338.826,95	90,87%
TOTALE MISSIONE	*05*	*Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*	6.748,86	4.325,67	64,09%
TOTALE MISSIONE	*06*	*Politiche giovanili, sport e tempo libero*	53.255,04	41.476,17	77,88%
TOTALE MISSIONE	*07*	*Turismo*	27.388,92	25.171,34	91,90%
TOTALE MISSIONE	*08*	*Assetto del territorio ed edilizia abitativa*	97.691,93	82.512,38	84,46%
TOTALE MISSIONE	*09*	*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*	554.688,14	521.399,92	94,00%
TOTALE MISSIONE	*10*	*Trasporti e diritto alla mobilità*	257.224,29	213.457,66	82,99%
TOTALE MISSIONE	*12*	*Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*	321.956,06	265.607,47	82,50%
TOTALE MISSIONE	*14*	*Sviluppo economico e competitività*	2.800,00	1.030,88	36,82%
TOTALE MISSIONE	*16*	*Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*	12.000,00	12.000,00	100,00%
TOTALE MISSIONE	*20*	*Fondi e accantonamenti*	0,00	0,00	0,00%
TOTALE MISSIONE	*50*	*Debito pubblico*	43.450,00	43.450,00	100,00%
			3.252.209,72	**2.792.062,42**	**85,85%**

7.2.1.1 - I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.
La ripartizione del titolo I per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - Spese correnti	IMPORTI
Redditi da lavoro dipendente	850.269,61
Imposte e tasse a carico dell'ente	61.443,02
Acquisto di beni e servizi	1.664.004,50
Trasferimenti correnti	485.285,17
Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
Interessi passivi	43.450,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	29.904,06
Altre spese correnti	117.853,36
Totale TITOLO 1	**3.252.209,72**

7.2.2. – Spese per il personale

Di seguito si espone la tabella riassuntiva del rispetto del limite delle spese di personale per l'anno 2018:

ANNO 2018		MEDIA 2011/2013	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese (INTERVENTO 01)	(+)	746.685,17	609.710,62	850.269,61
Altre spese (INTERVENTO 03)	(+)	22.155,30	8.900,00	8.297,34
Altro Merloni (ricompresa nei quadri economici degli investimenti) e b.p. e ISTAT	(+)			
I.R.A.P. (INTERVENTO O7)	(+)	51.071,98	44.693,08	56.301,90
Spese (INTERVENTO 05)	(+)	12.666,06		
Totale spese personale		**832.578,51**	**663.303,70**	**914.868,85**
Componenti escluse	(-)			115.665,49
Componenti assoggettate al limite di spesa		**832.578,51**	**663.303,70**	**799.203,36**

COMPONENTI ESCLUSE	IMPORTI	COMPONENTI ESCLUSE	IMPORTI
Componenti escluse pr rinnovi contrattuali anno 2018		**Componenti escluse pr rinnovi contrattuali anno 2016/2017**	
Benefici contratto 2018	10.988,51	Beneficio contratto 2016/2017	5.578,39
Oneri (23,80%)	2.615,27	Oneri (23,80%)	832,69
Inadel (2,88%)	316,47	Inadel (2,88%)	82,41
I.R.A.P. (8,50%)	934,02	I.R.A.P. (8,50%)	474,16
Perequativi	3.750,54	**SERVIZIO ELETTORALE**	
Oneri (23,80%)	892,63	CAP. 1032/1	13.436,63
NO Inadel (2,88%)	0,00	CAP. 1033/1	3.197,97
I.R.A.P. (8,50%)	318,80	CAP. 1036/1	1.142,06
RETRIBUZIONI ED ONERI SEGRETERIA CONVENZIONATA	53.754,94	**SPESE SOSTENUTE PER IL PERSONALE COMANDATO PRESSO ALTRI ENTI**	
DIRITTI DI ROGITO	2.350,00	Unione dei Comuni del Ciriacese e Comune di Usseglio	15.000,00
TOTALE VOCI ESCLUSE			**115.665,49**

CONTEGGIO VOCE "I.R.A.P."	IMPORTI	CONTEGGIO VOCE "ALTRE SPESE"	IMPORTI
INTERVENTO 07 (+)	61.443,02	INTERVENTO 03 *(importi estratti dall'Intervento 03)*	
CAP. 1001/2 - I.R.A.P. SU INDENNITA' AMMINISTRATORI (-)	3.062,12	CAP. 1087/1 - MENSA DIPENDENTI COMUNALI	7.128,54
CAP. 1940/1 - CANONI SU AREA DEMANIALE PER SISTEMAZIONE STRADE (-)	423,00	CAP. 1051/1 - FORMAZIONE OBBLIGATORIA PREVENZIONE CORRUZIONE	790,00
CAP. 1696/1 - CANONI SU RETE IDRICA (-)	1.656,00	CAP. 1087/1 - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	378,80
	56.301,90		**8.297,34**

7.2.2 - Titolo 2^ Spese in conto capitale

Con il termine "*Spesa in conto capitale*" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni che danno la loro utilità per più anni.

La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2^ riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente.

La ripartizione per Missioni delle spese di investimento 2018, rappresenta la seguente situazione:

TITOLO II			IMPEGNI	PAGAMENTI	% IMPEGNATO/PAGATO
TOTALE MISSIONE	*01*	*Servizi istituzionali, generali e di gestione*	45.574,36	29.836,45	65,47%
TOTALE MISSIONE	*03*	*Ordine pubblico e sicurezza*	109.269,90	106.622,50	97,58%
TOTALE MISSIONE	*04*	*Istruzione e diritto allo studio*	53.558,24	34.295,81	64,03%
TOTALE MISSIONE	*05*	*Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*	0,00	0,00	0,00%
TOTALE MISSIONE	*06*	*Politiche giovanili, sport e tempo libero*	61.106,32	40.506,50	66,29%
TOTALE MISSIONE	*08*	*Assetto del territorio ed edilizia abitativa*	92.335,20	52.825,66	57,21%
TOTALE MISSIONE	*09*	*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*	854,00	854,00	100,00%
TOTALE MISSIONE	*10*	*Trasporti e diritto alla mobilità*	197.552,05	133.885,08	67,77%
TOTALE MISSIONE	*12*	*Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*	5.000,00	5.000,00	100,00%
TOTALE MISSIONE	*14*	*Sviluppo economico e competitività*	1.268,80	0,00	0,00%
TOTALE MISSIONE	*16*	*Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*	11.492,40	9.814,90	85,40%
TOTALE TITOLO II			**578.011,27**	**413.640,90**	**71,56%**

7.2.2.1 - I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi.

A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.lgs. n. 118/2011, avremo:

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	IMPORTI
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	372.943,43
Contributi agli investimenti	42.245,48
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
Altre spese in conto capitale	162.822,36
Totale TITOLO 2	**578.011,27**

Si rimanda alla fine della spesa per la rappresentazione del quadro degli investimenti e delle relative forme di finanziamento.

7.2.4 - Titolo 4^ Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1^ della spesa.

L'analisi delle "*Spese per rimborso di prestiti*" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari di cui però tale fattispecie non è presente presso l'Ente.

TITOLO IV			IMPEGNI	PAGAMENTI	% IMPEGNATO/PAGATO
TOTALE MISSIONE	*50*	*Debito pubblico*	156.860,02	156.860,02	100,00%
TOTALE TITOLO IV			**156.860,02**	**156.860,02**	**100,00%**

7.2.4.1 - I macroaggregati della Spesa per rimborso prestiti

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	IMPORTI
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	156.860,02
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00
Totale TITOLO 4	**156.860,02**

7.2.4.2 - Dettaglio mutui aperti presso cassa depositi e prestiti

POSIZIONE	DATA CONC.	TIPO OPERA	CAPITALE NOMINALE	DEBITO RESIDUO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI
6004893/00	27/12/2012	STRADE COMUNALI	236.940,24	196.694,79	4.569,10	4.674,45
6004893/00	27/12/2012	STRADE COMUNALI	236.940,24	192.125,69	4.677,68	4.565,87
6004733/00	27/12/2012	OPERE STRADALI VARIE	120.000	99.617,42	2.314,05	2.367,41
6004733/00	27/12/2012	OPERE STRADALI VARIE	120.000	97.303,37	2.369,04	2.312,42
4551270/00	28/04/2011	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	195.000	132.757,04	6.011,81	3.115,81
4551270/00	28/04/2011	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	195.000	126.745,23	6.152,91	2.974,71
4531124/00	06/08/2009	STRADE COMUNALI	100.000	54.313,48	3.383,91	1.125,10
4531124/00	06/08/2009	STRADE COMUNALI	100.000	50.929,57	3.454	1.055,01
4524670/00	21/11/2008	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	100.000	11.998,10	5.935,92	255,26
4524670/00	21/11/2008	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	100.000	6.062,18	6.062,18	129
4438503/00	29/07/2003	RETE IDRICA	207.100	82.116,49	6.045,51	1.827,09
4438503/00	29/07/2003	RETE IDRICA	207.100	76.070,98	6.180,02	1.692,58
4438500/00	29/07/2003	RETE IDRICA	148.200	58.762,29	4.326,14	1.307,46
4438500/00	29/07/2003	RETE IDRICA	148.200	54.436,15	4.422,40	1.211,20
4438499/00	29/07/2003	RETE IDRICA	193.000	76.525,79	5.633,91	1.702,70
4438499/00	29/07/2003	RETE IDRICA	193.000	70.891,88	5.759,27	1.577,34
4436264/00	29/07/2003	RETE IDRICA	77.000	30.531	2.247,73	679,31
4436264/00	29/07/2003	RETE IDRICA	77.000	28.283,27	2.297,74	629,3
4421726/00	28/11/2002	ACQUEDOTTO	85.452	29.966,61	2.668,66	764,15
4421726/00	28/11/2002	ACQUEDOTTO	85.452	27.297,95	2.736,72	696,09
4421724/00	28/11/2002	ACQUEDOTTO	160.671,25	56.344,97	5.017,75	1.436,80
4421724/00	28/11/2002	ACQUEDOTTO	160.671,25	51.327,22	5.145,71	1.308,84
4397952/00	22/11/2001	ACQUEDOTTO	43.382,38	12.586,48	1.434,37	330,4
4397952/00	22/11/2001	ACQUEDOTTO	43.382,38	11.152,11	1.472,03	292,74
4391208/00	24/10/2001	OPERE VARIE, MISTE	160.101,64	46.449,99	5.293,52	1.219,31
4391208/00	24/10/2001	OPERE VARIE, MISTE	160.101,64	41.156,47	5.432,48	1.080,35
4341756/01	23/03/1999	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	45.076,67	6.561,36	1.584,82	150,91
4341756/01	23/03/1999	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	45.076,67	4.976,54	1.621,27	114,46
4341756/00	23/03/1999	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	110.221,92	16.043,91	3.875,22	369,01
4341756/00	23/03/1999	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	110.221,92	12.168,69	3.964,35	279,88
4341177/00	23/03/1999	STRADE COMUNALI	335.696,98	48.864,01	11.802,54	1.123,87
4341177/00	23/03/1999	STRADE COMUNALI	335.696,98	37.061,47	12.074	852,41
4328559/01	22/09/1998	ACQUEDOTTO E RETE IDRICA	5.453,79	426,86	210,65	11,21
4328559/01	22/09/1998	ACQUEDOTTO E RETE IDRICA	5.453,79	216,21	216,21	5,65
4328559/00	22/09/1998	RETE FOGNARIA	55.312,53	4.328,86	2.136,45	113,63
4328559/00	22/09/1998	RETE FOGNARIA	55.312,53	2.192,41	2.192,41	57,67
TOTALE					**150.722,48**	**43.409,40**

Si rileva che nel corso del 2018 si è estinto il mutuo presso l'istituto per il Credito Sportivo che ha previsto un esborso a chiusura di Euro 6.137,54. Non si rilevano rimborsi di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine ed altre forme di indebitamento.

7.2.5 - Titolo 5^ Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Il titolo 5^ della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

7.2.5.1 - Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Come già visto per le entrate da anticipazioni, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso del 2018 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.
A tal fine si dà atto, come già evidenziato, **che il Comune di San Francesco al Campo non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria nel corso dell'esercizio 2018**.

7.2.6 - Titolo 7^ Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7^ afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso. Rinviando ai precedenti capitoli relativi a "*L'equilibrio del Bilancio di terzi*" ed al "*Titolo 9^ dell'entrata*" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella viene presentata la spesa del titolo distinta prima per missione e poi per macroaggregati.

TITOLO VII			IMPEGNI	PAGAMENTI	% IMPEGNATO/PAGATO
TOTALE MISSIONE	*99*	*Servizi per conto terzi*	696.697,13	678.825,67	97,43%
TOTALE TITOLO VII			**696.697,13**	**678.825,67**	**97,43%**

TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	IMPORTI
Uscite per partite di giro	550.463,92
Uscite per conto terzi	146.233,21
Totale TITOLO 7	**696.697,13**

8. ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE

L'Ente non beneficia di alcun diritto reale di godimento (diritti di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù) su beni di terzi.

9. ELENCO ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

La legge di Bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) al comma 831, ha abrogato l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti. Il Comune di San Francesco al Campo conta infatti al 01/01/2018 n. 4927 abitanti.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2018 E RELATIVO FINANZIAMENTO														
VOCE	CAP	ART	Descrizione **CONTO CAPITALE**	**STANZIAMENTO**	**OO.UU.**	**CONC. CIM.**	**Prov Floreali**	**ART. 167**	**MONETIZ**	**FPV**	**MULTE**	**CONTR. REG.**	**CONTR. (GSE)**	**AVANZO AMM**
6130	3615	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	9.132,66 €					9.132,66 €					
6180	3613	1	FONDO ROTAZIONE PER INCARICHI PROFESSIONALI	2.531,26 €						2.531,26 €				
6470	3004	1	ATTREZZATURE PER UFFICI COMUNALI - HARDWARE	32.277,55 €	10.000,00 €				18.000,00 €					4.277,55 €
6470	3006	1	ATTREZZATURE PER UFFICI COMUNALI	1.200,00 €										1.200,00 €
6470	3008	1	ARREDI PER UFFICI COMUNALI	10.000,00 €					10.000,00 €					
6770	3102	1	ATTREZZATURE UFFICIO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	11.094,68 €						11.094,68 €				
6770	3103	1	PROGETTO PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI	112.312,57 €						26.862,24 €	69.450,33 €			16.000,00 €
6770	3104	1	AUTOMEZZI - AREA POLIZIA MUNICIPALE	17.992,00 €						17.992,00 €				
7130	2	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	39.800,00 €										39.800,00 €
7170	3005	2	ATTREZZATURE SCUOLA ELEMENTARE - MATERIALE INFORMATICO	12.000,00 €										12.000,00 €
7230	3142	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	180.000,00 €	0,00 €	997,34 €			60.000,00 €					119.002,66 €
7230	3142	2	ACQUISTO ARREDI - SCUOLA MEDIA	6.000,00 €					5.000,00 €					1.000,00 €
7230	3142	3	ACQUISTO ARREDI - SCUOLA ELEMENTARE	13.000,00 €		7.000,00 €								6.000,00 €
7830	3406	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI CENTRO SPORTIVO	10.300,00 €					10.300,00 €					
7880	3407	1	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE D.L.	50.887,06 €	25.299,00 €	802,66 €	746,00 €		0,00 €	12.439,40 €				11.600,00 €
8130	2072	1	IMPIANTI SICUREZZA MANIFESTAZIONI	6.978,40 €						6.978,40 €				
8230	3471	1	ACQUISIZIONI DI AREE PER STRADE E PIAZZE - ESPROPRI	34.257,71 €	3.400,00 €				10.000,00 €	757,71 €				20.100,00 €
8230	3473	1	MANUTENZ. E SISTEMAZ. STRAORDINARIA STRADE	207.759,44 €	8.600,00 €	35.000,00 €			1.000,00 €	163.159,44 €		0,00 €		
8230	3473	2	VIA COSTA DA VIA ROGGERI A BORGATA BANNI - A.A. 2017	26.219,79 €										26.219,79 €
8230	3473	5	VIA TORINO - INCROCIO CON VIA COSTA (FINANZIATO CON A.A. 2017)	99.000,00 €										99.000,00 €
8230	3473	6	VIA LOMBARDORE IN BORGATA CENTRO (FINANZIATO CON A.A. 2017)	213.847,21 €	4.516,83 €				25.530,38 €					183.800,00 €
8230	3473	9	MANTO STRADALE VIA ROMA (da via Teppi a via Parrocchia)	44.802,66 €					802,66 €					44.000,00 €
8530	3473	10	OPERE DI COMPLETAMENTO VIA GHETTO/VIA PERRERO	25.000,00 €					13.197,34 €					11.802,66 €
8530	3473	11	OPERE DI URBANIZZ. IN ZONA INDUSTR. IN AREA PN 3/4/6 - I LOTTO	313.026,10 €	46.000,00 €				122.568,34 €			50.000,00 €	13.563,99 €	80.893,77 €
8230	3473	12	LAVORI SU VIA TORINO	150.000,00 €										150.000,00 €
8230	3473	13	LAVORI SU PIAZZALE CROCE ROSSA	26.500,00 €										26.500,00 €
8230	3473	14	MARCIAPIEDE MADONNA DELL'ASSUNTA	70.000,00 €										70.000,00 €
8230	3478	1	RIPRISTINI STRADALI	840,00 €						840,00 €				
8530	3473	3	VIA PERRERO REGIMAZ.ACQUE SUPERF. (FINANZ. DA MIN.)	40.000,00 €					40.000,00 €					
8580	3606	2	PIANO REGOLATORE	30.000,00 €					18.000,00 €					12.000,00 €
8590	3606	1	REALIZZ. OPERE URBANIZZAZIONE LEGGE 15/89	2.000,00 €	2.000,00 €									
9030	3254	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALVEI FIUMI E TORRENTI	5.660,49 €					2.000,00 €	3.660,49 €				
9530	3305	2	CIMITERO - MANUTENZIONI	5.000,00 €		5.000,00 €								
10030	3581	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PESO PUBBLICO	1.300,00 €		1.200,00 €								100,00 €
10230	3701	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALI E PRESE IRRIGUE	11.500,00 €	4.000,00 €			5.000,00 €						2.500,00 €
8290	3492	1	PROGETTO VELA - PISTE CICLABILI	109.000,00 €							61.500,00 €			47.500,00 €
TOTALI				**1.931.219,58 €**	**103.815,83 €**	**50.000,00 €**	**746,00 €**	**5.000,00 €**	**345.531,38 €**	**246.315,62 €**	**130.950,33 €**	**50.000,00 €**	**13.563,99 €**	**985.296,43 €**

PARTE 2^
LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

LE SCRITTURE DI RIAPERTURA

L'art. 2 comma 1 del D. Lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014 prevede che: *"Le Regioni e gli enti locali (…) adottano la contabilità finanziaria cui **affiancano, ai fini conoscitivi,** un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale".*

LA GESTIONE ECONOMICO / PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2018

LA NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale.

I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo dell'Ente con quelli degli enti e delle società controllate e partecipate.

In particolare:

- Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

- Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico- patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		*Immobilizzazioni immateriali*			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	1.048,46	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	17.654,20	BI6	BI6
	9	Altre	84.535,04	101.364,96	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	84.535,04	120.067,62		
		Immobilizzazioni materiali				
II	1	Beni demaniali	6.574.632,76	6.333.514,46		
	1.1	Terreni	42.737,37	19.650,55		
	1.2	Fabbricati	233.899,94	242.647,05		
	1.3	Infrastrutture	226.778,59	0,00		
	1.9	Altri beni demaniali	6.071.216,86	6.071.216,86		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	3.299.616,15	3.349.214,57		
	2.1	Terreni	18.605,35	16.588,11	BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	2.748.738,61	2.870.446,27		
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	9.301,53	28.871,80	BII2	BII2
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	142.731,77	64.170,97	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	96.515,94	120.827,08		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	85.291,12	72.395,94		
	2.7	Mobili e arredi	72.479,94	55.788,70		
	2.8	Infrastrutture	63.976,24	57.119,84		
	2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali	61.975,65	63.005,86		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.042.697,95	3.388.190,40	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	12.916.946,86	13.070.919,43		
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie*				
	1	Partecipazioni in	0,00	0,00	BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*	0,00	0,00		
	2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	196.735,31	196.735,31	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	196.735,31	196.735,31		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**13.198.217,21**	**13.387.722,36**		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		*Rimanenze*	0,00	0,00	CI	CI
		Totale rimanenze	0,00	0,00		
II		*Crediti*				
	1	Crediti di natura tributaria	1.251.789,57	423.982,63		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	0,00	0,00		
	b	*Altri crediti da tributi*	1.052.892,99	423.982,63		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	198.896,58	0,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	470.169,45	470.169,45		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	470.169,45	470.169,45		
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*	0,00	0,00		
	3	Verso clienti ed utenti	512.568,86	247.624,55	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	735.873,66	1.005.562,74	CII5	CII5
	a	*verso l'erario*	0,00	0,00		
	b	*per attività svolta per c/terzi*	0,00	0,00		
	c	*altri*	735.873,66	1.005.562,74		
		Totale crediti	2.970.401,54	2.147.339,37		
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV		*Disponibilità liquide*				
	1	Conto di tesoreria	1.871.597,95	1.827.096,19		
	a	*Istituto tesoriere*	1.871.597,95	1.827.096,19		CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	229.121,34	229.121,34	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	2.100.719,29	2.056.217,53		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**5.071.120,83**	**4.203.556,90**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**0,00**	**0,00**		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**18.269.338,04**	**17.591.279,26**		

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	-8.647.077,89	-8.647.077,89	AI	AI
II		Riserve	17.900.829,11	17.391.324,13		
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	2.411.572,49	1.902.067,51	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	*da capitale*	12.010.163,13	12.010.163,13	AII, AIII	AII, AIII
	c	*da permessi di costruire*	3.479.093,49	3.479.093,49		
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	0,00	0,00		
	e	*altre riserve indisponibili*	0,00	0,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	1.585.510,21	509.504,98	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**10.839.261,43**	**9.253.751,22**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	172.440,00	172.440,00	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**172.440,00**	**172.440,00**		
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	**0,00**	**0,00**		
		D) DEBITI				
	1	Debiti da finanziamento	817.358,50	974.218,52		
	a	*prestiti obbligazionari*	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	0,00	0,00		
	c	*verso banche e tesoriere*	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	*verso altri finanziatori*	817.358,50	974.218,52	D5	
	2	Debiti verso fornitori	658.673,26	1.169.283,80	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	21.051,60	72.746,29		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	0,00	0,00		
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	9.077,68	26.710,09		
	c	*imprese controllate*	0,00	0,00	D9	D8
	d	*imprese partecipate*	0,00	0,00	D10	D9
	e	*altri soggetti*	11.973,92	46.036,20		
	5	Altri debiti	643.248,86	683.283,31	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	*tributari*	0,00	20.303,35		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	15.429,64	26.861,85		
	c	*per attività svolta per c/terzi*	0,00	0,00		
	d	*altri*	627.819,22	636.118,11		
		TOTALE DEBITI (D)	**2.140.332,22**	**2.899.531,92**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	46.108,52	32.513,57	E	E
II		Risconti passivi	5.071.195,87	5.233.042,55	E	E
	1	Contributi agli investimenti	5.071.195,87	5.233.042,55		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	da altri soggetti	5.071.195,87	5.233.042,55		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**5.117.304,39**	**5.265.556,12**		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**18.269.338,04**	**17.591.279,26**		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	1.234.882,09	246.315,62		
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.234.882,09**	**246.315,62**		

		CONTO ECONOMICO	2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1		Proventi da tributi	2.224.340,94	2.049.412,91		
2		Proventi da fondi perequativi	643.920,00	678.834,85		
3		Proventi da trasferimenti e contributi	393.599,29	557.694,49		
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	108.652,79	78.373,72		A5c
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	161.846,68	161.846,68		E20c
	c	*Contributi agli investimenti*	123.099,82	317.474,09		
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	225.105,45	234.193,74	A1	A1a
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	88.258,69	74.599,54		
	b	*Ricavi della vendita di beni*	0,00	0,00		
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	136.846,76	159.594,20		
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8		Altri ricavi e proventi diversi	1.237.835,20	633.401,04	A5	A5 a e b
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**4.724.800,88**	**4.153.537,03**		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	57.464,13	66.144,96	B6	B6
10		Prestazioni di servizi	1.606.540,37	1.519.721,31	B7	B7
11		Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12		Trasferimenti e contributi	597.932,25	501.224,44		
	a	*Trasferimenti correnti*	555.686,77	488.224,44		
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	42.245,48	0,00		
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	0,00	13.000,00		
13		Personale	579.433,11	235.756,16	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	130.465,78	521.430,55	B10	B10
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	50.807,16	33.102,39	B10a	B10a
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	79.658,62	488.328,16	B10b	B10b
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	0,00	0,00	B10c	B10c
	d	*Svalutazione dei crediti*	0,00	0,00	B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16		Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17		Altri accantonamenti	0,00	172.440,00	B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	51.683,62	78.596,91	B14	B14
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**3.023.519,26**	**3.095.314,33**		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**1.701.281,62**	**1.058.222,70**		
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		Proventi finanziari				
19		Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
	a	*da società controllate*	0,00	0,00		
	b	*da società partecipate*	0,00	0,00		
	c	*da altri soggetti*	0,00	0,00		
20		Altri proventi finanziari	819,92	830,34	C16	C16
		Totale proventi finanziari	819,92	830,34		
		Oneri finanziari				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	43.450,00	50.813,16	C17	C17
	a	*Interessi passivi*	43.450,00	50.813,16		
	b	*Altri oneri finanziari*	0,00	0,00		
		Totale oneri finanziari	43.450,00	50.813,16		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-42.630,08**	**-49.982,82**		
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	**D18**
23		Svalutazioni	0,00	774,66	D19	**D19**
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**0,00**	**-774,66**		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		Proventi straordinari	1.251.825,92	1.283.805,16	E20	E20
	a	*Proventi da permessi di costruire*	0,00	0,00		
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	0,00	0,00		
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	824.203,21	1.251.507,44		E20b
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	40.521,71	31.097,72		E20c
	e	*Altri proventi straordinari*	387.101,00	1.200,00		
		Totale proventi straordinari	**1.251.825,92**	**1.283.805,16**		
25		Oneri straordinari	833.160,43	1.737.072,32	E21	E21
	a	*Trasferimenti in conto capitale*	0,00	0,00		
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	670.338,07	1.670.817,17		E21b
	c	*Minusvalenze patrimoniali*	0,00	0,00		E21a
	d	*Altri oneri straordinari*	162.822,36	66.255,15		E21d
		Totale oneri straordinari	**833.160,43**	**1.737.072,32**		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**418.665,49**	**-453.267,16**		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.077.317,03	554.198,06		
26		Imposte	59.824,02	44.693,08	E22	E22
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**2.017.493,01**	**509.504,98**	E23	E23